



Francesca Machado-Zorrilla
Via San Jorio 21 A
6600 Locarno

Al Lodevole
Municipio di Locarno
Piazza Grande 18
6601 Locarno

Locarno, 10 marzo 2015

Avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge organica comunale e dal Regolamento comunale, inoltriamo la seguente

INTERPELLANZA

Azienda abusiva di compostaggio, camion su strada agricola e puzze

Dopo il Blick in gennaio, venerdì scorso, 6 marzo, la trasmissione Patti Chiari ha riportato nelle case dei ticinesi un problema che si trascina ormai da anni. La città di Locarno ne esce male: sul suo sedime si svolge l'attività di compostaggio della Compodino SA, che con il suo impianto, non è mai stata autorizzata poiché non compatibile con il Piano Regolatore. La Compodino occupa un terreno agricolo e non industriale

“La Compodino smaltisce il 25% di tutti i rifiuti organici di tutto il Ticino. Un'attività industriale a cielo aperto, in piena zona agricola, in barba alla legge. E i cittadini di Gordola continuano a sopportare gli odori provenienti dal compostaggio.” (da pagina web Patti Chiari, Aiuto che puzza!)

Oltre a questa situazione illegale, a cui il nostro Comune e il Cantone hanno chiuso non un solo occhio, ma tutti e due, mentre gli abitanti di Gordola e dintorni devono turarsi il naso, è stato mostrato come su una strada agricola, sempre in territorio di Locarno, transitino in continuazione dei camion per raggiungere la Compodino SA (si veda foto allegata, scaricata dal web)

A Cadenazzo, in zona industriale, sorge la Tricomix, impianto di lavorazione degli scarti verdi, in piena legalità. Qui tra l'altro si fa in parte anche la separazione delle plastiche (che sovente finiscono negli scarti verdi), ottenendo così un composto migliore per i giardini e agricoltura.

L'illegalità (tollerata da Comune e Cantone) mette però a repentaglio l'attività legale della Tricomix.

Ci permettiamo dunque di chiedere al nostro Municipio:

1. Chi è responsabile di questa situazione abusiva?
2. Da 25 anni c'è una situazione illegale. Cosa è stato fatto da parte della città per rimediare a tutto ciò?
3. Finora che procedure di contravvenzione sono state avviate?



4. Corrisponde al vero che la Compodino ha pure occupato due parcelle di zona SAC vicino al Pizzante per attività che non sono permesse in tale comparto? Se sì, chi ha rilasciato l'autorizzazione?"
5. La nostra polizia controlla che non avvengano infrazioni sulle strade agricole di Locarno? I camion che viaggiano su strada agricola, ignorando i cartelli di divieto sono multati? O in caso contrario, come mai non si fanno contravvenzioni?
6. La città porta gli scarti vegetali alla Compodino SA? Se sì, lo fa con i camion contravvenendo così al divieto di transito per autocarri?
7. Locarno porta scarti vegetali alla Tricomix di Cadenazzo, ditta specializzata e conforme alle leggi?
8. Se così non fosse, è pensabile che la città, come altri comuni, porti di suoi scarti verdi alla Tricomix di Cadenazzo?

Con ossequio

Il gruppo I Verdi di Locarno

Francesca Machado-Zorrilla

Manuela Boffa Moretti

Pierluigi Zanchi

